QUINDICINALE di CONFAGRICOLTURA BOLOGNA

BOLOGNA AGRICOLA INFORMA

PERIODICO DI INFORMAZIONE PER GLI IMPRENDITORI AGRICOLI

Anno XXVII n° 18 30 Settembre 2020

IN QUESTO NUMERO

1. **Maggiorazione delle attribuzioni di carburante agevolato per uso agricolo causa anomale condizioni meteorologiche – Anno 2020 .**
2. **Esonero straordinario contributivo inps 2020 per la filiera agricola.**
3. **Stelle al Merito 2021.**
4. **Circolare Inps n. 101/2020 - Regolarizzazione lavoratori nel settore agricolo - Adempimenti previdenziali.**
5. **Servizio di HELPLINE legale.**

*****

Regione Emilia-Romagna

1) Maggiorazione delle attribuzioni di carburante agevolato per uso agricolo causa anomale condizioni meteorologiche – Anno 2020.

Si informano gli interessati che la Regione con delibera 1185 del 14 settembre ha provveduto a integrare, ai soggetti che ne facciano richiesta **entro il 30 ottobre 2020**, **le assegnazioni di prodotti petroliferi** concernenti i fabbisogni per le lavorazioni di affinamento dei letti di semina, l'irrigazione, nonché le assegnazioni per i trattamenti fitosanitari già dichiarati con la domanda di assegnazione originaria, ove siano stati utilizzati i quantitativi di prodotti petroliferi precedentemente richiesti.
(A. Caprara)

*****

2) Esonero straordinario contributivo I.N.P.S. 2020 per la filiera agricola.

Con messaggio n. 3341, del 15 settembre 2020, l'Inps in attesa della emanazione del previsto (ma non ancora pubblicato) decreto interministeriale (proveniente dai ministeri del lavoro, agricoltura, economia) fornisce indicazioni di massima avuto riguardo all'esonero dal versamento dei contributi previdenziali e assistenziali Inps, posti a carico dei datori di lavoro del settore agricolo, appartenenti a particolari filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura e di competenza dal 1° gennaio 2020 al 30 giugno 2020.

Il messaggio prevede (con evidente scarso rispetto dei contribuenti) la sospensione dei versamenti in scadenza al 16 settembre 2020.

Il messaggio specifica:

A) possono beneficiare dello sgravio le imprese individuate tra quelle che svolgono un'attività identificata dai codici ateco che per quanto attiene le filiere agricole sono:
01.11xx coltivazione di cereali - 01.50xx coltivazione agricole associate all'allevamento animale attività mista - 01.28xx (coltivazione di spezie, piante aromatiche e farmaceutiche) - 01.19.10 - coltivazione di fiori in piena aria - 01.19.20 - coltivazione di fiori in colture protette - 01.21.00 - coltivazione di uva - 01.29.00 - coltivazione di altre colture permanenti (inclusi alberi di natale) - 01.30 - riproduzione piante - 01.41.00 - allevamento di bovini e bufale da latte, produzione di latte crudo - 01.42.00 - allevamento di bovini e bufalini da carne - 01.43.00 - allevamento di cavalli e altri equini - 01.44.00 - allevamento di cammelli e camelidi - 01.45.00 - allevamento di ovini e caprini - 01.46.00 - allevamento di suini - 01.47.00 - allevamento di pollame - 01.49.10 - allevamento di conigli - 01.49.20 - allevamento di animali da pelliccia - 01.49.40 - bachicoltura - 01.49.90 - allevamento di altri animali nca - 01.49.30 - apicoltura - 03.11.00 - pesca in acque marine e lagunari e servizi connessi - 03.12.00 - pesca in acque dolci e servizi connessi - 03.21.00 - acquacoltura in acqua di mare, salmastra o lagunare e servizi connessi - 03.22.00 - acquacoltura in acque dolci e servizi connessi - 46.21.22 commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame (mangimi), piante officinali, semi oleosi, patate da semina - 46.22 commercio all'ingrosso di fiori e piante - 47.76.10 commercio al dettaglio di fiori e piante - 47.89.01 commercio al dettaglio ambulante di fiori, piante, bulbi, semi e fertilizzanti - 82.99.30 - servizi di gestione di pubblici mercati e pese pubbliche - 56.10.12 - attività di ristorazione connesse alle aziende agricole - 55.20.52 - attività di alloggio connesse alle aziende agricole - 81.30.00 - cura e manutenzione del paesaggio inclusi parchi giardini e aiuole.

B) l'esonero si riferisce alla quota di contribuzione inps a carico dei datori di lavoro, dovuta quindi la quota contributiva a carico del lavoratore così come la contribuzione infortunistica (Inail)

C) il messaggio ancora indica, operativamente, come le aziende agricole datrici di lavoro per gli operai agricoli e florovivaisti (sistema uniemens - posagri) saranno individuate sulla base dei codici Ateco presenti negli archivi Inps, in rapporto alle risultanze delle varie camere di commercio; per i dipendenti con qualifica di impiegati, quadri e dirigenti, le aziende sgravate sono individuate sulla base dei codici Ateco indicati nelle posizioni aziendali (matricole inps sistema uniemens).

D) il messaggio opportunamente, poi, indica che in attesa della definizione ministeriale delle procedure e della definizione del modulo per la presentazione dell'istanza di esonero, temporaneamente sono sospese le attività di verifica della tempestività del versamento entro i termini legali ordinari, della contribuzione dovuta per il periodo 01 gennaio – 30 giugno 2020.

Come d'ordinario la tariffazione agricola è in capo all'Inps e sarà quindi l'istituto a provvedere al calcolo delle contribuzioni all'esito della domanda che sarà da presentare a cura dalle aziende interessate. E'' quindi esclusa l'autodeterminazione degli importi.

In caso di avvenuto pagamento della contribuzione Inps, per il primo trimestre 2020 (cosa probabilmente assai frequente, stante il conclamato ritardo nelle applicazione dell'esonero di cui al presente contributo), l'azienda agricola potrà maturare un diritto di credito, nei confronti dell'Inps per tale somma, come originariamente tariffata dall'istituto, credito che potrà essere portato in compensazione

sui futuri contributi.
(M. Mazzanti)

*****

3) Stelle al Merito 2021.


(Immagine tratta dal sito bologna.federmanager.it)

Il Ministero del Lavoro, sulla base delle disposizioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n.143, pur tenendo conto dell'emergenza sanitaria connessa al COVID, ha diramato le istruzioni relative alle candidature per le "Stelle al Merito del lavoro" valevoli per l'anno 2021.

Il Ministero informa che le proposte di candidatura devono essere inoltrate dalle aziende, dalle organizzazioni sindacali ed assistenziali o direttamente dai lavoratori interessati agli ispettorati Interregionali del Lavoro ed agli Ispettorati Territoriali del Lavoro aventi sede nei capoluoghi di Regione diversi da quelli su cui insistono gli IIL, nonché, in considerazione della peculiarità della Regione Calabria, all'ITL di Reggio Calabria, anche per il tramite dei relativi Ispettorati Territoriali, entro e non oltre il termine del **31 ottobre 2020**.

Sono interessati anche i lavoratori italiani all'estero; le eventuali candidature dovranno essere inoltrate alla Rappresentanza diplomatica o all'Ufficio consolare di riferimento.
Le istanze dovranno essere integrate con i seguenti documenti:
1) Autocertificazione relativa alla nascita;
2) Autocertificazione relativa alla cittadinanza italiana;
3) Attestato di servizio o dei servizi prestati presso una o più aziende fino alla data della proposta o del pensionamento indicando l'attuale o l'ultima sede di lavoro;
4) Attestato relativo alla professionalità, perizia, laboriosità e condotta morale in azienda;
5) *Curriculum vitae*;
6) Autorizzazione da parte dell'interessato al trattamento dei dati personali (artt. 13-14 GDPR – Regolamento UE 2016/679);
7) residenza, recapito telefonico ed *e-mail* ove disponibile.
Le attestazioni di cui ai punti 3) e 4) ed eventualmente il *curriculum vitae* di cui al punto 5) potranno essere anche contenuti in un documento unico rilasciato dalla Ditta presso cui il lavoratore presta servizio.

Per ogni eventuale informazione, il candidato potrà rivolgersi direttamente alle strutture competenti – Ispettorati Interregionali del Lavoro e Ispettorati Territoriali.
(M. Mazzanti)

*****

4) Circolare Inps n. 101/2020 - Regolarizzazione lavoratori nel settore agricolo. Adempimenti previdenziali

L'INPS, con circolare n. 101 del giorno 11 settembre ultimo scorso, ha fornito istruzioni operative in merito agli adempimenti - sia di ordine dichiarativo che di natura contributiva – posti a carico delle aziende

agricole (e dei datori di lavoro familiare) in relazione alla presentazione della domanda di emersione dei rapporti di lavoro irregolare sulla base dalla legislazione emergenziale (decreto rilancio) emessa nel recente passato e promossa dal ministro Bellanova (art. 103, D.L. n. 34/2020 convertito in Legge n. 77/2020) limitatamente per i casi di "nuova" instaurazione di rapporti lavorativi.

Le aziende agricole in merito alle prestazioni di lavoro rese dal regolarizzando, in attesa dell'esito procedurale della pratica di emersione, dovranno corrispondere la contribuzione INPS come appresso:

- per le domande presentate dal datore allo Sportello unico per l'immigrazione allo scopo di instaurare un rapporto di lavoro con cittadini extracomunitari i contributi sono dovuti dalla data di inizio del rapporto di lavoro,
- per le pratiche relative alla dichiarazione sussistenza del rapporto di lavoro con cittadini italiani o di Stati dell'Unione europea, devono essere pagati all'Istituto i contributi dal 19 maggio 2020.

Dal punto di vista procedurale ed operativo, la circolare INPS prevede, relativamente alle posizioni interessanti lavoratori agricoli con qualifica operaia l'onere datoriale di procedere con l'apertura di una Denuncia Aziendale (D.A.) e quindi di una specifica posizione contributiva temporanea, esclusivamente dedicata ai lavoratori dipendenti indicati della istanza di regolarizzazione nell'ambito della predetta procedura di emersione.

Ciò dovrà essere anche per le aziende agricole già segnalate all'INPS come datori di lavoro agricolo e quindi in possesso di una regolare posizione contributiva; in tale ipotesi la posizione speciale dedicata si dovrà usare per il tempo necessario e fino alla conclusione dell'iter procedurale di regolarizzazione (in lavorazione vuoi in sede di Sportello Unico o di INPS).

La circolare prevede, ai fini del pagamento delle contribuzioni CAU, la seguente articolazione temporale:

- Entro il termine del 10 ottobre l'azienda dovrà presentare, con modalità telematiche, la predetta specifica e nuova DA - Denuncia Aziendale, per l'apertura della nuova posizione contributiva, indicando il campo "Procedura di emersione"; tale posizione contributiva, propria della procedura di emersione, verrà contraddistinta da un codice di autorizzazione "5W" corrispondente a "*Posizione contributiva riferita a rapporti di lavoro oggetto di istanza di emersione ai sensi dell'articolo 103 del D.L. n. 34/2020*";
- entro 30 giorni dalla comunicazione da parte dell'INPS circa la approvazione della D.A. innanzi precitata e specifica per l'emersione - oppure, se successivi, entro i termini soliti di presentazione (ultimo giorno del mese successivo a quello di riferimento del periodo retributivo) - il datore di lavoro agricolo ha l'onere di presentare il modello di denuncia contributiva mensile Uniemens/Posagri per tutti i periodi di lavoro effettuati;
- successivamente (alla prima occasione utile) l'INPS procederà alla consueta tariffazione della contribuzione CAU dovuta dall'azienda agricola;
- al termine dell'iter procedurale di emersione (ex art. 103 D.L. n. 34/2020) l'azienda agricola datrice di lavoro dovrà infine procedere alla cancellazione della nuova posizione contributiva dedicata alla regolarizzazione.

In relazione alla ulteriore prevista regolarizzazione, con sanatoria, di rapporti già sussistenti ancorché irregolari, operata dal datore di lavoro, viene precisato che le istruzioni relative agli obblighi contributivi

dei datori di lavoro saranno oggetto di altra emananda circolare INPS.
(M. Mazzanti)

*****



5) Servizio di HELPLINE legale.

Con il supporto dei nostri legali esterni, Studio Legale Associato Mazzanti, ed in aggiunta alla consulenza già fornita dall'avv. Massimo Mazzanti, Confagricoltura Bologna ha attivato un nuovo servizio di consulenza continuativa via e-mail all'indirizzo infolegaleconfagricolturabo@mazzantilex.com, al quale le Aziende Associate potranno rivolgere quesiti sulle principali tematiche del diritto del lavoro e sindacale, diritto agrario, diritto alimentare (responsabilità da prodotto, normative regolamentari europee e nazionali, ispezioni autorità competenti etc.).

Il servizio, gratuito e riservato ai Soci, è finalizzato a fornire brevi pareri preliminari ed un primo orientamento e supporto alle Aziende Associate nei quesiti di volta in volta sottoposti.

L'assistenza in fase pre-contenziosa o conteziosa, l'analisi di questione complesse o la pianificazione di particolari progetti è esclusa dal servizio di helpline e verrà fornito, come di consueto, previo contatto diretto con i nostri consulenti.
(A. Flora)

Spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 conv. in L. 27/02/04
n. 46 art. 1, comma 2
Filiale di Bologna

Reg. Canc. Tribunale di Bologna
n. 6240 del 04/01/1994

Direttore responsabile Massimo Mazzanti
Redazione Maria Stefania Devescovi
Editrice **Confagricoltura Bologna** - Unione Prov. Agricoltori
via Tosarelli 155 - Villanova di Castenaso (BO)
Tel. 051.78.39.19 Fax 051.78.39.00

Associato all'Unione
Stampa Periodica Italiana

Consultabile sul nostro sito: ***www.confagricoltura.org/bologna***